

Bocciati ma in circolazione

La circolare prot. A3085/60C3, datata 13 marzo 1997, della IV Direzione Centrale - Divisione 47 - Direzione Generale M.C.T.C. ricorda che, qualora la visita di revisione abbia avuto esito sfavorevole (*senza che il veicolo sia stato per ciò escluso dalla circolazione*) dobbiamo poter leggere sulla Carta di Circolazione "Revisione ripetere - Da ripresentare a nuova visita entro un mese."

Tale iscrizione consente al veicolo di continuare nel frattempo a circolare, sempre che si sia provveduto al ripristino della prescritta efficienza e ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge per l'eventuale riscontrata mancanza, inefficienza o deficienza dei dispositivi prescritti.

Bocciati e bloccati

L'iscrizione sulla Carta di Circolazione: "Revisione ripetere - Veicolo sospeso dalla circolazione fino a nuova visita con esito favorevole. può circolare solo per essere condotto in officina", vale quale foglio di via per recarsi in officina nel corso della giornata stessa in cui l'iscrizione è apposta, nell'osservanza delle eventuali ulteriori prescrizioni ivi indicate

Promossi ed etichettati

L'esito della revisione va annotato sulla Carta di Circolazione con le consuete modalità (la circolare n. 15/97, prot. 594/4400/d-D.C.IV n. A012, datata 17 febbraio 1997, della IV Direzione Centrale - Divisione 44 - Direzione Generale M.C.T.C. ricorda che ...la certificazione dell'esito della revisione dei veicoli a motore sulla Carta di Circolazione può avvenire con la tradizionale sovrapposizione del timbro metallico oppure con l'apposizione dell'innovativa etichetta autoadesiva stampata a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Sempre nel caso di procedure manuali, si rammenta che il numero dell'operazione "revisione regolare" sulla Carta di Circolazione dovrà essere apposto, esclusivamente e di proprio pugno, dallo sportellista-aiutante o dall'operatore tecnico stesso. Si rammenta altresì che ciascun timbro di revisione regolare - contraddistinto da una specifica sigla alfanumerica - deve essere assegnato e riservato ad un singolo sportellista-aiutante che assume ogni responsabilità circa la sua utilizzazione), **qualora non vengano utilizzate le procedure informatiche.**

Consigli finali

È opportuno farsi rilasciare dall'autoriparatore una fattura con elencati in dettaglio i lavori eseguiti a regola d'arte.

È sconsigliato effettuare interventi in prima persona sul veicolo, specialmente nel periodo di garanzia.

Il punto sul portabiciclette

A sbalzo s'intende, come riporta la circolare, l'installazione di Strutture portabiciclette e portasci applicate posteriormente a sbalzo sulle autovetture ed autocaravan, quindi, dietro, al di fuori del veicolo.

L'omologazione, in caso di distacco della struttura e/o incidente con pedoni e/o ciclisti, eviterebbe al conducente del veicolo di dover provare, in modo esaustivo ed a posteriori, la corretta installazione delle suddette strutture, la stabilità dei punti di ancoraggio nonché aver montato un accessorio leggero ed amovibile che non ha modificato in modo significativo la massa a vuoto del veicolo.

Deve altresì dimostrare di aver assicurato la completa visibilità dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione visiva, e della targa e che la superficie esterna delle strutture non deve presentare parti orientate verso l'esterno suscettibili di agganciare pedoni, ciclisti o motociclisti.

Dover dimostrare quanto sopra a posteriori non sarebbe proprio semplice.

L'eventuale possesso di scontrino/fattura, testimonia e garantisce l'esecuzione di un lavoro che il più delle volte non è opportunamente dettagliato, quindi, potrebbe sì consentire di attivare una rivalsa ma onerosa, lunghissima e non sempre vincente.

In ogni caso, il **Coordinamento Camperisti** ha interessato della questione, sia l'Avvocato Lorenzo Curradi, sia Franco Vannucci della Vittoria Assicurazioni S.p.A. confidando in una loro analisi e consiglio al fine di evitare problemi ai camperisti.

Ovviamente, abbiamo fiducia che su questo argomento non manchi l'analisi e il consiglio dell'ANFIA GVC poiché, come noi camperisti, è direttamente interessata al tema.

Vista l'importanza dell'argomento, siamo certi che anche i tecnici ed i legali degli Organi d'Informazione del settore intervengano inviando analisi e suggerimenti.

Antonio Conti